



SUPPORTO ON-LINE PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

# Cantina di Conegliano e Stabilimento 1

Data: 28/04/2014



# Indice

## **PILLOLE DI RISK MANAGEMENT**

Cos'è il risk management e benefici attesi	4
Quali sono i rischi	5
Stimare i danni potenziali	6
Come si implementa il risk management	7
Glossario	8

## **RISULTATI**

Carta d'identità dell'impresa	10
Costo del fermo produttivo	11
Livello di rischio intrinseco	12
Livello di gestione dei rischi	13
Attività per mitigare i rischi	14

<b>COME BELFOR PUO' SUPPORTARTI</b>	<b>25</b>
-------------------------------------	-----------

# Scopo del Documento

P.I.A. SAFE WEB® consente di avere una idea dell'esposizione ai rischi della propria impresa. Non rappresenta un'analisi dei rischi, ma serve a prendere consapevolezza dei rischi esistenti nell'impresa.

# Disclaimer

Il presente documento viene fornito a titolo meramente informativo: non costituisce in alcun modo una consulenza in materia di risk management che richiede informazioni e analisi più approfondite da effettuare anche in loco.

# PILLOLE



Cos'è il risk management e benefici attesi	4
Quali sono i rischi	5
Stimare i danni potenziali	6
Come si implementa il risk management	7
Glossario	8



# Cos'è il Risk Management

E' un processo volto alla gestione integrata dei rischi, mediante attività sistematiche di eliminazione, riduzione, trasferimento contrattuale e controllo dei rischi.

## Benefici Attesi

### **Raggiungimento degli obiettivi strategici:**

il risk management protegge gli obiettivi di fatturato, marginalità e customer satisfaction da eventi imprevisti che possono impattare sull'impresa.

### **Difesa dei flussi di cassa:**

il risk management implementa soluzioni per garantire un andamento pre-definito dei flussi di cassa, minimizzando il costo degli imprevisti.

### **Riduzione delle responsabilità penali:**

il risk management riduce i rischi di responsabilità penali imputabili ai vertici aziendali. Tali responsabilità vengono suddivise e assegnate a più soggetti dell'impresa (detti risk owner).

### **Compliance normativa e dei clienti:**

il risk management permette di soddisfare le crescenti e stringenti esigenze normative o richieste di regolamentazione dei clienti strategici.

### **Strumento di negoziazione:**

il risk management fornisce documentazione che può essere utilizzata per negoziare il rating bancario e le coperture assicurative.

### **Ottimizzazione della gestione dei rischi:**

il risk management ottimizza i costi e l'efficacia delle attività per gestire i singoli rischi. Supporta l'Organismo di Vigilanza 231, integra l'ISO14000 e l'OHSAS18000.

# I Rischi e Dove Colpiscono l'Impresa

Rischio è sinonimo di probabilità di perdita o di pericolo/minaccia.

Quali sono i principali rischi?

## I Principali Rischi

- PERDITA FORNITORE CRITICO
- PERDITA DATI INFORMATICI
- GUASTO MACCHINARIO CRITICO
- SICUREZZA SUL LAVORO
- RESPONSABILITA' AMBIENTALE
- INTERRUZIONE DELLA PRODUZIONE
- SISMA
- ALLUVIONE & ALLAGAMENTO
- INCENDIO

## Gli Asset Aziendali

- MACCHINARI
- MERCI
- STRUTTURE
- PERSONE
- PROCESSI
- DATI INFORMATICI
- FORNITORI
- CLIENTI

## I Danni

I rischi che minacciano gli asset aziendali possono generare danni



# Un Rischio può Compromettere un'Impresa

Il 43% delle imprese che ha subito un'interruzione di esercizio, dovuta ad un evento catastrofico, è fallito nei successivi 5 anni e il 29% è fallito entro 2 anni.

Fonte: McGladrey and Pullen.

## Perchè' Succede Questo? Il Danno Totale è la Somma di:

### **DANNO DIRETTO:**

impatta immediatamente sui FLUSSI DI CASSA e sulla LIQUIDITA'. Un evento catastrofico compromette immediatamente i beni patrimoniali dell'impresa: fabbricati, macchinari, merci. Non solo il valore dei beni diminuisce, ma l'impresa per tornare alla situazione pre-sinistro, deve utilizzare la propria liquidità andando a modificare negativamente i flussi di cassa.

### **DANNO INDIRETTO:**

deriva dall'interruzione d'attività che riduce il FATTURATO e causa un aumento dei COSTI derivante dalla necessità di continuare a produrre. Un evento catastrofico colpisce il margine di contribuzione dell'impresa. L'impresa si trova davanti all'impossibilità di produrre andando a perdere ogni giorno la totalità o una parte di fatturato. Inoltre, per cercare di soddisfare almeno le richieste dei clienti principali, si trova a far ricorso ad outsourcing o turni extra di lavoro andando ad aumentare notevolmente i costi di produzione.

### **DANNO CONSEQUENZIALE:**

impatta sui rapporti con i CLIENTI STRATEGICI per anni. I clienti, non potendo aspettare oltre un certo periodo il riattivarsi della produzione, si servono di altri fornitori recedendo dai contratti con l'impresa in difficoltà. Un cliente che perde fiducia in un fornitore è riluttante a tornare a servirsene e servono anni per riconquistare la fiducia persa.

# Il Processo per Dominare i Rischi:

## Risk Analysis + Risk Management

- CAPIRE LA CAPACITA' DI RESISTERE AI RISCHI
- IDENTIFICARE I PERICOLI E VALUTARNE GLI IMPATTI
- IDENTIFICARE I RISCHI PIU' IMPORTANTI
- PIANI DI GESTIONE DEL RISCHIO
  - ELIMINARE
  - RIDURRE
  - ASSICURARE
  - ACCETTARE
- CREARE DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO & CONTROLLO

# Glossario

**RISK - Rischio**

Il rischio è l'effetto di fattori interni ed esterni e di altre influenze che rendono incerto il raggiungimento degli obiettivi delle organizzazioni di ogni tipo e dimensione).

Tutte le attività di un'organizzazione comportano dei rischi.

**RISK APPETITE - Propensione al rischio**

Il risk appetite è la quantità e il tipo di rischio che l'organizzazione decide di perseguire, mantenere o adottare.

**RISK ASSESSMENT - Valutazione del rischio**

La valutazione del rischio è il processo complessivo di identificazione, analisi e ponderazione del rischio.

**RISK ANALYSIS - Analisi del rischio**

L'analisi del rischio è il processo che serve a comprendere la natura del rischio e determinarne il livello. Include la stima del rischio.

**RISK MANAGEMENT - Gestione dei rischi**

Il Risk Management o processo di gestione del rischio è "l'insieme di attività, metodologie e risorse coordinate per guidare e tenere sotto controllo un'organizzazione con riferimento ai rischi".

**RISK MANAGEMENT PROCESS - Processo di gestione dei rischi**

Il processo di gestione dei rischi è l'insieme di componenti che fornisce le fondamenta e le risorse organizzative per progettare, attuare, monitorare, riesaminare e migliorare di continuo la gestione del rischio nell'intera organizzazione.

**RISK RESPONSE - Risposta o trattamento dei rischi**

La risposta o il trattamento dei rischi è il processo di sviluppo di piani d'azione per mitigare i rischi e raggiungere gli obiettivi strategici.

**BUSINESS CONTINUITY MANAGEMENT SYSTEM**

Sistema di gestione della continuità aziendale. Capacità dell'azienda di continuare ad esercitare il proprio business a fronte di eventi avversi che possono colpirla.

**DISASTER RECOVERY - Ripristino dopo sinistro**

Ripristino dopo sinistro comprende tutte le attività tecniche volte a riportare i beni danneggiati da un evento accidentale allo stato precedente al sinistro.



# RISULTATI



Carta d'identità dell'impresa	10
Costo del fermo produttivo	11
Livello di rischio intrinseco	12
Livello di gestione dei rischi	13
Attività per mitigare i rischi	14



# Carta d'Identità

## DATI AZIENDA:

### Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto sac

Via del Campardo 3

31029 - Vittorio Veneto

Italia

Agricoltura - Allevamenti E Pesca

1 stabilimenti produttivi

10 dipendenti

## STABILIMENTO ANALIZZATO:

### Stabilimento 1

#### DATI FINANZIARI:

Fatturato: 32.000.000 Euro

Costi totali: 29.700.000 Euro

Costi variabili: 2.970.000 Euro

Costi fissi: 26.730.000 Euro

Margine di contribuzione giornaliero: 112.000 Euro

Giorni lavorativi in un anno: 260

#### DATI UTENTE:

LAURO PAGOT

[pagot@cantinavittorio.it](mailto:pagot@cantinavittorio.it)

04385009209

# Ipotesi di costo del Fermo Produttivo

IPOTESI DI COSTO GIORNALIERO DI FERMO PRODUTTIVO: **112.000 EURO**

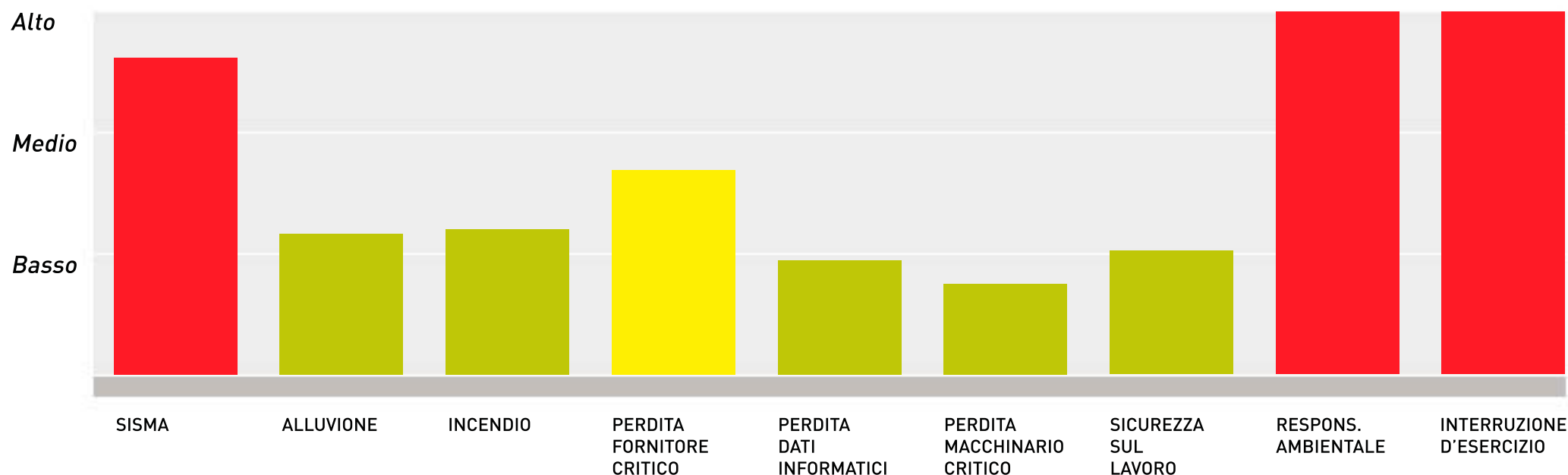
*giorni di fermo produttivo*

IPOTESI DANNO POTENZIALE	5 gg	15 gg	30 gg	45 gg	60 gg	90 gg
Danno diretto <i>(impatto sulla liquidità)</i>	<i>Dipende dai beni patrimoniali dell'impresa direttamente colpiti</i>					
Danno indiretto <i>(impatto su fatturato e costi)</i>	560.000 €	1.680.000 €	3.360.000 €	5.040.000 €	6.720.000 €	10.080.000 €
Danno consequenziale <i>(perdita di clienti strategici)</i>	0 €	1.600.000 €	9.600.000 €	19.200.000 €	28.800.000 €	38.400.000 €
<b>IPOTESI DANNO TOTALE</b>	<b>560.000 €</b>	<b>3.280.000 €</b>	<b>12.960.000 €</b>	<b>24.240.000 €</b>	<b>35.520.000 €</b>	<b>48.480.000 €</b>

# Livello di Rischio Intrinseco

Il rischio intrinseco, è la componente di rischio insita nella natura e caratteristiche del business dell'impresa e nella composizione e struttura dei beni patrimoniali. Consideriamo ad esempio uno stabilimento vicino ad un fiume e sotto il piano di campagna: ha intrinsecamente un rischio alluvione. Esisterà sempre la possibilità che questo rischio si concretizzi.

*Il livello di rischio intrinseco è tanto più grave quanto più la barra tenderà verso l'alto e il colore sarà di un rosso acceso. Al contrario, per un rischio intrinseco basso, la barra tenderà verso il basso e sarà di un colore verde acceso.*

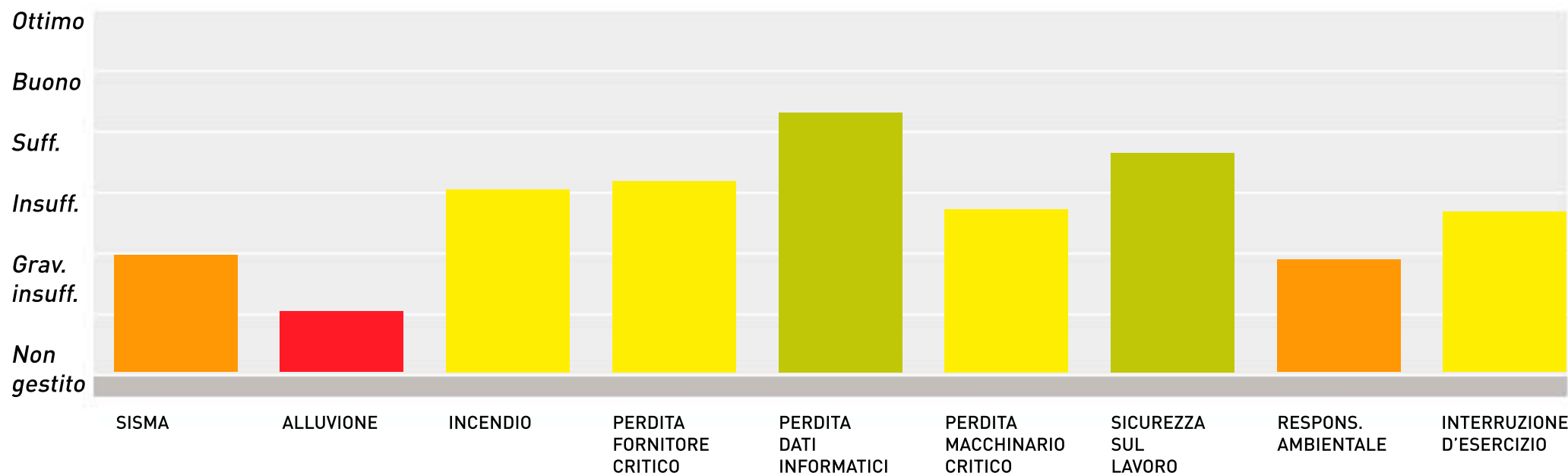


**PIU' UN RISCHIO E' INTRINSECAMENTE ALTO, PIU' L'IMPRESA DOVRA' SVILUPPARE SOLUZIONI PER ELIMINARLO, RIDURLO, TRASFERIRLO CONTRATTUALMENTE O CONTROLLARLO**

# Livello di Gestione dei rischi

Il livello di gestione dei rischi indica il livello di azioni svolte fino ad oggi dall'impresa per mitigare i rischi rispetto alle migliori pratiche sviluppate nel mercato. Più il livello di rischio intrinseco per un determinato rischio è elevato (grafico precedente con barra tendente al rosso), tanto più l'impresa dovrebbe aver sviluppato sistemi di mitigazione.

*La barra del livello di gestione del rischio indica come l'impresa abbia gestito un determinato rischio: quando tenderà verso "Ottimo" sarà di un verde acceso; quando tenderà verso "Non gestito" sarà di un colore rosso acceso indicando che l'impresa non ha gestito quel rischio.*



LIVELLO DI GESTIONE DEL RISCHIO GLOBALE: **46/100**

# Attività per Mitigare i Rischi

## DOMANDA:

- Lo stabilimento è certificato OHSAS 18001?

## Elenco Risposte

**NO**

## CONSIGLIO:

## Farle Diventare

**SI**

- Esiste un piano di evacuazione dello stabilimento testato almeno una volta l'anno con un'esercitazione pratica?
- Nei crocevia sono presenti specchi per visualizzare l'arrivo dei mezzi di movimentazione (carrelli elevatori)?
- Sulle scaffalature sono presenti tutti i sistemi di protezione per evitare il rischio di caduta accidentale della merce?



# Attività per Mitigare i Rischi

## Elenco Risposte

**NO**

CONSIGLIO:

## Farle Diventare

**SI**

DOMANDA:

- Esiste una procedura che, in caso di inserimento di nuove sostanze chimiche, preveda il controllo della compatibilità con i DPI utilizzati da parte del medico competente e dell' RSPP?
- Esiste ed è facilmente reperibile uno schema logico della rete del sistema IT (Information Technology)?
- Esiste un sistema IDS (Intrusion Detection System) ed IPS (Intrusion Prevention System ) ?
- E' stata effettuata e mantenuta aggiornata l'analisi dei macchinari critici, con i relativi ricambi, fornitore di riferimento e tempistiche di fornitura?

# Attività per Mitigare i Rischi

## Elenco Risposte

**NO**

CONSIGLIO:

## Farle Diventare

**SI**

DOMANDA:

- Vengono effettuate termografie dei macchinari critici per l'identificazione e sostituzione dei componenti usurati che potrebbero provocare il guasto del macchinario?
- Sono stati stipulati per i macchinari critici dei contratti di assistenza 24/24 con aziende di manutenzione?
- Esiste una procedura formalizzata per la gestione dell'incidente ambientale da attivare entro le prime 24/48 h, con definizione di ruoli, responsabilità e attività in caso di inquinamento?
- Lo stabilimento è certificato ISO 14000?

# Attività per Mitigare i Rischi

## Elenco Risposte

**NO**

CONSIGLIO:

## Farle Diventare

**SI**

DOMANDA:

- Lo stabilimento è dotato di vasche di prima pioggia per contenere eventuali sversamenti in ambiente di sostanze inquinanti?
- Ove esista pericolo di sversamento, sono posizionate vasche di contenimento di adeguate dimensioni che siano impermeabili, prive di crepe e monitorate periodicamente?
- Esiste una procedura che preveda la chiusura (mediante tappo o saracinesca) dei tombini di scarico delle acque piovane durante le fasi di carico/scarico dei serbatoi di prodotti inquinanti?
- Viene periodicamente effettuata la manutenzione e verifica di tenuta dei serbatoi interrati e fuori terra?

# Attività per Mitigare i Rischi

## Elenco Risposte

**NO**

CONSIGLIO:

## Farle Diventare

**SI**

DOMANDA:

- Sono stati identificati i fornitori critici che potrebbero causare il blocco della produzione?
- Esistono azioni mirate e periodiche per sostituire i componenti brevettati dei fornitori critici, con componenti non brevettati?
- Si conoscono i fornitori che lavorano su tre turni, in modo da avere un'alternativa in caso di loro fermo?
- Nei pozzetti di scarico dello stabilimento sono presenti delle pompe per estrarre l'acqua in caso di allagamento?

# Attività per Mitigare i Rischi

## Elenco Risposte

**NO**

CONSIGLIO:

## Farle Diventare

**SI**

DOMANDA:

- Sono presenti sensori antiallagamento sulla pavimentazione dello stabilimento?
- Si è a conoscenza del livello di manutenzione degli argini dei fiumi o corsi d'acqua limitrofi allo stabilimento e/o degli eventuali smottamenti delle pendici circostanti?
- Se lo stabilimento utilizza acqua nei suoi processi produttivi, esiste un serbatoio di stoccaggio atto a garantire autonomia in caso di crisi idrica?
- Nei contratti con fornitori e clienti è inserita una clausola che preveda l'annullamento delle forniture in corso senza penali, qualora lo stabilimento sia interessato da alluvione, allagamento, frane o smottamenti?

# Attività per Mitigare i Rischi

## Elenco Risposte

**NO**

CONSIGLIO:

## Farle Diventare

**SI**

DOMANDA:

- Lo stabilimento è suddiviso in più settori mediante compartimentazioni che inibiscano il propagarsi di un eventuale incendio?
- I componenti della squadra antincendio sono stati nominati e periodicamente formati in base alla tipologia di rischio?
- Se lo stabilimento ne fosse soggetto, è stato ottenuto il CPI (Certificato Prevenzione Incendi)?
- Il tempo di arrivo per l'intervento dei VIGILI DEL FUOCO è inferiore a 15 minuti?



# Attività per Mitigare i Rischi

## Elenco Risposte

**NO**

CONSIGLIO:

## Farle Diventare

**SI**

DOMANDA:

- Nelle aree a rischio incendio esistono impianti di rilevazione automatica?
- Ove necessario sono presenti sistemi di evacuazione dei fumi?
- Negli stabilimenti sono state adottate e/o adeguate le infrastrutture per aumentare la resistenza ad un evento sismico?
- In caso le strutture dello stabilimento siano state costruite con calcestruzzo non adatto alla sismicità della zona, sono state rinforzate tramite tecniche di incamiciatura o altro?

# Attività per Mitigare i Rischi

## Elenco Risposte

IN PARTE

CONSIGLIO:

## Farle Diventare

SI

DOMANDA:

- Al termine di ogni turno viene effettuata la pulizia ed ispezione dei macchinari per prevenire eventuali malfunzionamenti?
- Esiste un piano di manutenzione STRAORDINARIA associato ad ogni macchinario critico con almeno un responsabile incaricato formalmente?
- Esiste una procedura mediante la quale i macchinari vengano monitorati per prevenire fuoriuscite d'olio?
- Durante il periodo di chiusura estivo o invernale, è presente personale all'interno dello stabilimento?

# Attività per Mitigare i Rischi

## Elenco Risposte

**IN PARTE**

CONSIGLIO:

## Farle Diventare

**SI**

DOMANDA:

- Le travature sono ancorate ai pilastri in modo da evitare il crollo dovuto alle spinte orizzontali generate da un sisma?
- Il calcestruzzo delle strutture portanti è stato verificato in termini di resistenza?
- Le scaffalature sono in grado di resistere ad un evento sismico?



Dalla nostra esperienza nel risanamento (disaster recovery) dopo incendio, alluvione, terremoti e inquinamento nasce la volontà di mettere a disposizione delle imprese in fase preventiva degli strumenti pratici per avvicinarsi al mondo della gestione dei rischi (risk management) P.I.A. SAFE WEB®, primo strumento online, semplice e di rapido utilizzo per fornire una visione del livello di gestione dei rischi operativi della propria impresa.

MAGGIORI INFORMAZIONI E CONTATTI:



[www.pia.belfor.it](http://www.pia.belfor.it)



[piasafeweb@it.belfor.com](mailto:piasafeweb@it.belfor.com)



Partner di Belfor Italia nell'ottica di supportare le aziende a prevenire o ridurre il possibile impatto dei rischi, EXSAFE non solo ha collaborato alla realizzazione di P.I.A. SAFE WEB®, ma si pone come riferimento per l'implementazione di ogni attività volta a tutelare il patrimonio aziendale.

## Cosa fare dopo il PIA SAFE WEB®?

### I nostri servizi

#### RISK ANALYSIS & MANAGEMENT

Analizzare in azienda i rischi, identificare i più importanti e gestirli nel tempo

#### BUSINESS CONTINUITY (ISO 22301)

I clienti non subiscono impatti dovuti a un fermo produttivo della tua azienda



[www.exsafe.it](http://www.exsafe.it)



[www.exsafe.blogspot.com](http://www.exsafe.blogspot.com)



[info@exsafe.it](mailto:info@exsafe.it)